# ALL.1

Ravenna per Dante: la rassegna 2018 e il percorso verso il centenario

# Anno 2018

Il Comune di Ravenna realizza da anni e ripropone anche per il 2018 il sistema di eventi denominato Ravenna per Dante, che vede il Comune di Ravenn coordinatore delle realtà impegnate nella produzione di eventi, partner di progetti innovativi e produttore di azioni promozionali di grande efficacia, con un esito che per innovazione, qualità e quantità pone il calendario ravennate ai vertici della programmazione dantesca nazionale e dunque internazionale. Dunque attraverso collaborazioni consolidate mediante il Tavolo Dantesco che vivrà quale strumento di confronto e operatività, scaturisce una programmazione per numeri ed eventi davvero rilevante in cui straordinario è il numero e la differenza dei soggetti coinvolti così come la tipologia degli eventi e i luoghi della città toccati.

L'edizione 2018 si caratterizzano per il focus sugli anni ravennati dell'esilio, attraverso una mostra realizzata in collaborazione con la Società Dantesca Italiana, la più prestigiosa istituzione dantesca al mondo, e un convegno internazionale.

# Progetti

### 1. Insegnare Dante

In collaborazione con la libera associazione Dante in Rete e il Centro Dantesco dei frati Minori Conventuali vengono organizzati diversi eventi, performativi e ludici, di coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori sia del territorio che delle varie scuole del Paese che partecipano al Concorso indetto per la realizzazione di video danteschi. Recital, caccia al tesoro, cabaret saranno alcuni momenti di coinvolgimento giocoso del fitto calendario di eventi didattici.







In collaborazione con ADI – Associazione Italianisti e Università di Bologna – Fondazione Flaminia viene organizzata una giornata in cui convergono a Ravenna tutti gli studenti che sono stati coinvolti nei progetti sperimentali di didattica dantesca realizzati in alcune scuole attraverso progetti pilota.

1111

# "Dante a Ravenna" Convegno internazionale

Sempre nell'ambito della didattica, ma accademica si iscrive il convegno, promosso dall'Università di Bologna con il Comune di Ravenna, che vuole fare il punto sulla relazione tra Dante e Ravenna. Verranno vagliate le ricerche storiche alla luce delle nuove acquisizione per aprire nuovi orizzonti di ricerca, secondo un largo spettro di interessi interdisciplinari, dall'italianistica all'antropologia, dalla storia e dalla filologia alla storia dell'arte e della Chiesa, dalla musicologia alla biblioteconomia.

### 2 Conversazioni Dantesche

La necessità di radicare la conoscenza del lascito dantesco attraverso la riflessione sui grandi temi della *Commedia* viene svolta dalle *Conversazioni Dantesche*, un ciclo di 4 incontri dal 9 al 30 ottobre, pensato per rafforzare il collegamento tra studenti e professori universitari e cittadini, ricerca e divulgazione, attualità e tradizionali ambiti di ricerca. I curatori, Luigi Canetti e Sebastiana Nobili dell'Università di Bologna sede di Ravenna hanno proposto il tema-metafora dell'ornamento, dagli *ornamenta ecclesiae* alla manipolazione del corpo

### 3 La Divina Commedia nel Mondo

La Divina Commedia nel Mondo, giunta alla XXIV edizione, dopo aver presentato le 59 traduzioni della Commedia finora eseguite, in prospettiva delle celebrazioni del settimo centenario della morte di Dante, nel 2021, guarda alle cosiddette "lingue di scambio" che costituiscono il principale veicolo di trasmissione culturale, per dare valore al ponderoso lavoro di traduzione fatto in questi ultimi 20 anni nell'ambito francese, inglese, tedesco e spagnolo. Tali traduzioni spesso costituiscono il punto di partenza per altre traduzioni in lingue assai distanti dall'italiano, che necessitano di partire da sistemi linguistici prossimi a quelli del traduttore.





Venerdì 21 settembre dalle 21 nella basilica di San Francesco saranno presenti il presidente i traduttori e i rappresentanti della Società Dantesca tedesca, oltre le autorità italiane e tedesche per un omaggio alla relazione tra la cultura italiana e tedesca nel segno di Dante.

## 4 Cerimonia dell'annuale

La più antica tradizione ravennate è la cerimonia del dono dell'olio alla lampada votiva da parte del Comune di Firenze. Si tratta di una celebrazione memoriale che comprende una parte civile costituita dalla presenza dei gonfaloni e delle autorità che con celebrano la cerimonia presso la Tomba di Dante preceduta da una solenne *lectio magistralis* in Classense che verrà tenuta dal prof. Luca Azzetta, docente di Filologia Dantesca nella prestigiosa cattedra fiorentina e di una parte religiosa costituita dalla "Messa di Dante" tenuta dall'Ordine Minore dei Conventuali francescani. Per l'edizione 2018 è prevista un'animazione teatrale del corteo attraverso la collaborazione con i cori dei cittadini che hanno operato nell'ambito del Cantiere Dante di Marco Martinelli ed Ermanna Montanari al fine di dare una partecipazione piena della città.

### 6 Letture Classensi

Le *Letture Classensi* costituiscono un prestigioso appuntamento che dal 1965 presenta alla città e al mondo lo stato dell'arte degli studi danteschi. Sono progetto culturale ed impresa editoriale di assoluta eccellenza non solo nell'ambito della ricerca italianistica, ma soprattutto in relazione ad una comunità ed un territorio che nel lascito letterario del Sommo Poeta ritrovano un imprescindibile caposaldo identitario. Tale intervento culturale continua anche nel 2018 privilegiando gli aspetti performativi e partecipativi della lettura. Al ciclo affidato ad un prestigioso studioso della dantistica contemporanea verranno affiancate recitazioni e letture da parte di affermati attori e dicitori. Il tema scelto per l'edizione annuale è la visione della guerra che emerge dall'opera dantesca e le implicazioni con la riflessione storica e filosofica coeva. Tale suggestione si lega al tema della grande mostra in programma presso il MAR dal titolo *War is over?* . Il catalogo sarà curato dall'editore Longo, eccellenza internazionale nell'ambito degli studi danteschi.







# 7 Sezione Dantesca di "War is over?"

La grande mostra dedicata alla riflessione sulla guerra, realizzata in occasione del centenario della prima guerra mondiale, prevede una sezione multimediale legata alla riflessione dantesca che verrà allestita, con modalità multimediale. Dante feditore a cavallo è il tema dell'installazione ideata da Studio Azzurro che offrirà al tema di riflessione generale un'interessante punto di vista dantesco così come esperito nella battaglia di Campaldino.

### 8 Mostra Il cenacolo di Dante

Nel terreno fecondissimo degli eventi culturali danteschi a Ravenna, il progetto della Mostra documentaria e pittorica *Il cenacolo ravennate di Dante*, ideato dalla congiunzione scientifica di due importanti Istituzioni, la Biblioteca Classense di Ravenna e la Società Dantesca Italiana, punta per la prima volta a illustrare uno spaccato storico e biografico dantesco ancora poco conosciuto al grande pubblico e a distinguersi perciò dalla pluralità di offerte culturali dantesche attraverso un percorso espositivo ricco e articolato di testimonianze archivistiche, artistiche e letterarie sull'ultimo triennio della vita di Dante a Ravenna. Verrà allestita una copiosa varietà di documenti e alcune opere di pittura emblematiche. Il catalogo sarà curato dall'editore Longo, eccellenza internazionale nell'ambito degli studi danteschi.

## 9 Progettazione Dante International

Nell'ambito degli interventi strutturali della zona del silenzio è prevista la rifunzionalizzazione di un edificio storico quale spazio in cui realizzare un centro di ricerca e produzione di oggetti legati all'immagine di Dante. Esso costituirà una sorta di accessus all'intero comparto che verrà a qualificarsi come Museo diffuso. Occorre per questo affidare un incarico di progettazione e di definizione degli aspetti strutturali e gestionali della nuova istituzione.

### 10 Umanesimo a Ravenna

In collaborazione con la rassegna regionale Mens-verrà approfondito il tema Ravenna e l'Umanesimo, a partire dall'esperienza dantesca. Giorgio Simonelli approfondirà il tema di "Dante in televisione" la filo-





sofa Ágnes Heller approfondirà gli aspetti umanistici attraverso una relazione "Per una civiltà dell'universalmente umano" e gli aspetti performativi sono affidati a Lino Guanciale con un reading su "Le belle parole" per la Futura Umanità

# 11 Incursioni contemporanee

La Commedia offre all'immaginario delle arti visive grandi spazi alla creazione e all'elaborazione di visioni artistiche. A Ravenna si sono sperimentate importanti percorsi legati alla fotografia, all'illustrazione e alla street art. Si è scelto di dare continuità e potenziare un percorso di ricerca condotto attraverso la fotografia che ha esperito il dramma dell'esilio e degli esiliati con l'allestimento di un progetto espositivo da parte del fotoreporter Gianpiero Corelli che riveste grande interesse per la forza delle immagini e per l'incisiva capacità di mettere in evidenza i temi fondamentali dell'esistenza umana. A questo si aggiunge il carattere della riproposizione itinerante e degli eventi performativi connessi.

Sul fronte dei nuovi linguaggi della pittura viene costruito un allestimento delle più interessanti voci del mondo dell'illustrazione e dello street art attraverso un lavoro sul volto di Dante, tradotto trasferito nel cuore della rivisitazione contemporanea con un progetto in collaborazione con Bonobolabo, associazione che da anni porta a Ravenna le più interessanti novità di questo ambito, con contatti internazionali e un grande seguito, soprattutto nel mondo dei giovani.





× .